

FINESTRA DI PREGHIERA 24 NOVEMBRE 2014

Possibilmente in chiesa davanti al tabernacolo e almeno in due.

- **SEGNO DELLA CROCE**

MINISTRO: NEL NOME DEL PADRE, DEL FIGLIO E DELLO SPIRITO SANTO

TUTTI: AMEN

- **PREGHIERA D'INIZIO (TUTTI INSIEME):**

Mio Dio, mio Signore, mia unica speranza, donami ancora il coraggio di cercarti. Possa io cercare il tuo volto con passione, incessantemente. Tu che mi hai dato di trovarti, donami ancora il coraggio di cercarti e di sperare di trovarti sempre di più. Davanti a Te la mia forza: conservala. Davanti a Te la mia fragilità: guariscila. Davanti a Te tutto quello che posso, tutto quello che ignoro. Là dove mi hai aperto, entro: accogliami. Là dove hai chiuso, chiamo: aprimi. Donami di non dimenticarti. Donami di comprenderti. Mio Dio, mio Signore, donami di amarti.

Sant'Agostino

- **CANTO PER ACCOGLIERE L'ESPOSIZIONE DEL SANTISSIMO**

- **BREVE MOMENTO DI SILENZIO**

- **LETTURA DEL LIBRO DELLA GENESI CAP 46, 8-34**

⁸Questi sono i nomi dei figli d'Israele che entrarono in Egitto: Giacobbe e i suoi figli, il primogenito di Giacobbe, Ruben. ⁹I figli di Ruben: Enoc, Pallu, Chesron e Carmi. ¹⁰I figli di Simeone: Iemuèl, Iamin, Oad, Iachin, Socar e Saul, figlio della Cananea. ¹¹I figli di Levi: Gherson, Keat e Merari. ¹²I figli di Giuda: Er, Onan, Sela, Peres e Zerach; ma Er e Onan erano morti nella terra di Canaan. Furono figli di Peres: Chesron e Camul. ¹³I figli di Issacar: Tola, Puva, Iob e Simron. ¹⁴I figli di Zabulon: Sered, Elon e Iacleèl. ¹⁵Questi sono i figli che Lia partorì a Giacobbe in Paddan-Aram oltre alla figlia Dina; tutti i figli e le figlie di Giacobbe erano trentatré persone. ¹⁶I figli di Gad: Sifion, Agghi, Suni, Esbon, Eri, Arodì e Areli. ¹⁷I figli di Aser: Imna, Isva, Isvi, Berià e la loro sorella Serach. I figli di Berià: Cheber e Malchièl. ¹⁸Questi sono i figli di Zilpa, che Labano aveva dato come schiava alla figlia Lia; ella li partorì a Giacobbe: erano sedici persone. ¹⁹I figli di Rachele, moglie di Giacobbe: Giuseppe e Beniamino. ²⁰A Giuseppe erano nati in Egitto Efraim e Manasse, che gli partorì Asenat, figlia di Potifera, sacerdote di Eliòpoli. ²¹I figli di Beniamino: Bela, Becher e Asbel, Ghera, Naamàn, Echi, Ros, Muppim, Uppim e Ard. ²²Questi sono i figli che Rachele partorì a Giacobbe; in tutto quattordici persone. ²³I figli di Dan: Cusim. ²⁴I figli di Neftali: Iacseèl, Gunì, Ieser e Sillem. ²⁵Questi sono i figli di Bila, che Labano diede come schiava alla figlia Rachele, ed ella li partorì a Giacobbe; in tutto sette persone. ²⁶Tutte le persone che entrarono con Giacobbe in Egitto, discendenti da lui, senza contare le mogli dei figli di Giacobbe, furono sessantasei. ²⁷I figli che nacquero a Giuseppe in Egitto furono due. Tutte le persone della famiglia di Giacobbe, che entrarono in Egitto, ammontano a settanta. ²⁸Egli aveva mandato Giuda davanti a sé da Giuseppe, perché questi desse istruzioni in Gosen prima del suo arrivo. Arrivarono quindi alla terra di Gosen. ²⁹Allora Giuseppe fece attaccare il suo carro e salì incontro a Israele, suo padre, in Gosen. Appena se lo vide davanti, gli si gettò al collo e pianse a lungo, stretto al suo collo. ³⁰Israele disse a Giuseppe: "Posso anche morire, questa volta, dopo aver visto la tua faccia, perché sei ancora vivo". ³¹Allora Giuseppe disse ai fratelli e alla famiglia del padre: "Vado a informare il faraone e a dirgli: "I miei fratelli e la famiglia di mio padre, che erano nella terra di Canaan, sono venuti da me. ³²Questi uomini sono pastori di greggi, si occupano di bestiame e hanno portato le loro greggi, i loro armenti e tutti i loro averi". ³³Quando dunque il faraone vi chiamerà e vi domanderà: "Qual è il vostro mestiere?", ³⁴risponderete: "I tuoi servi sono stati gente dedita al bestiame; lo furono i nostri padri e lo siamo noi dalla nostra fanciullezza fino ad ora". Questo perché possiate risiedere nella terra di Gosen". Perché tutti i pastori di greggi sono un abominio per gli Egiziani.

- **MEZZ'ORA DI ADORAZIONE SILENZIOSA**
- **BREVE ED ESSENZIALE CONDIVISIONE** (“MI HA DETTO QUALCOSA IL SIGNORE, ATTRAVERSO IL BRANO O LA PREGHIERA?”)
- **PRESENTAZIONE AL SIGNORE DELLE INTENZIONI LIBERE E QUELLE FISSE:**
 - *per la RICONCILIAZIONE E IL DIALOGO TRA EBREI CRISTIANI E MUSULMANI **preghiamo***
 - *per l'ILLUMINAZIONE PIENA DEL VOLTO DI GESÙ (FIGLIO DI DIO, SALVATORE CROCFISSO E RISORTO) AGLI OCCHI DI ISRAELE E DELL'ISLAM **preghiamo***
 - *per L'UNITÀ DELLE CHIESE E NELLA CHIESA **preghiamo***
 - *per LA GERMINAZIONE DI UNA CHIESA VIVA IN MEDIO ORIENTE **preghiamo***
 - *per IL DONO DI VOCAZIONI IDONEE (FAMIGLIE, CONSACRATI, SACERDOTI) **preghiamo***
- **PADRE NOSTRO**
- **ALLA FINE DELL'ADORAZIONE IL MINISTRO INVOCA E TUTTI RISPONDONO:**

Ministro: O Gesù, mio Dio e Salvatore, ricevi le nostre paure <i>Tutti: e trasformale in fiducia!</i> Ministro: Ricevi le nostre sofferenze <i>Tutti: e trasformale in crescita!</i> Ministro: Ricevi il nostro silenzio <i>Tutti: e trasformalo in adorazione!</i> Ministro: Ricevi le nostre crisi <i>Tutti: e trasformale in maturità!</i>	Ministro: Ricevi il nostro scoraggiamento <i>Tutti: e trasformalo in fede!</i> Ministro: Ricevi la nostra solitudine <i>Tutti: e trasformala in contemplazione!</i> Ministro: Ricevi le nostre attese <i>Tutti: e trasformale in speranza!</i> Ministro: Ricevi la nostra vita <i>Tutti: e trasformala in resurrezione!</i>
---	--
- **CANTO MENTRE SI RIPONE IL SANTISSIMO**
- **CHIEDERE AL SIGNORE LA BENEDIZIONE**
- **SEGNO DELLA CROCE**

.....
Per la lettura personale...

L'autore biblico disegna la mappa dell'itinerario di Giacobbe in Egitto, con tappe e dati significativi. La prima tappa è Bersabea, cara alla memoria di suo nonno Abramo (Gen. 21, 22-34) e di suo padre Isacco (Gen. 26, 23-25).

Dopo Bersabea, la carovana si mette di nuovo in marcia. E' a questo punto che viene inserita una lunga lista genealogica, che vuole idealmente segnalare il passaggio della famiglia di Giacobbe da tribù a popolo, cioè alla nazione "Israele".

L'elenco comprende i figli di Giacobbe, che scendono ora in Egitto, da Ruben, il primogenito, a Simeone, da Levi a Giuda, da Issacar a Zabulon, tutti nati dal matrimonio con Lia. A essi vengono aggiunti i nominativi dei rispettivi figli per un totale di 33 persone. Seguono poi Gad e Aser (figli di Zilpa, la schiava di Lia), con i loro figli, per un totale di 16 persone. A essi si uniscono i discendenti di Clan e Neftali (figli di Bila, la schiava di Rachele), per un totale di 7 persone. Infine i figli di Giuseppe e Beniamino, nati da Rachele, e che occuperanno la parte successiva dell'elenco, sono 14 persone.

Sommando i 33 figli del matrimonio di Giacobbe con Lia con quelli di Giacobbe avuti con Rachele (e le due schiave), che sono 37, si raggiunge la somma di 70, numero perfetto, diverso dal 66 (indicato nel v. 26), ma segnalato nel v. 27. Si intuisce, perciò, che in questo testo i numeri non devono essere assunti in modo rigoroso, ma simbolico; col numero 70 che si ricollega al numero 7, che indica la completezza e la perfezione di una realtà, si vuole indicare un popolo compatto e perfetto nella sua entità.

Finalmente la carovana giunge in Egitto, nella regione di "Gosen", dove essi possono svolgere la loro attività di pastori, che il capitolo conclude (Gen. 46,34) con un'annotazione polemica: "Sono in abominio per gli Egiziani"; forse qui si intende indicare il disprezzo che gli Egiziani avevano nei confronti dei pastori. Il testo però, con la menzione dell'abominio nei confronti dei pastori, rimanda anche all' "abominio" verso gli Ebrei-pastori.